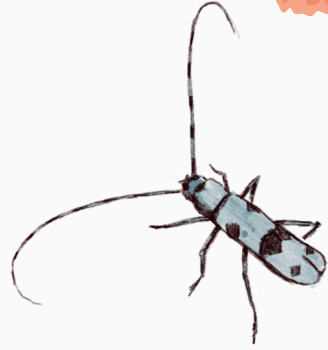


Scheda di Approfondimento 3

# GLI ORGANISMI SAPROXILICI



## ROSALIA ALPINA

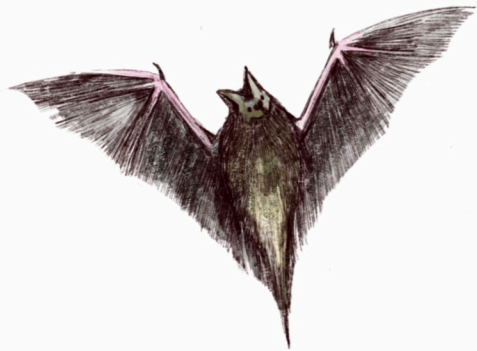
Grazie al suo tipico colore blu e alle sue lunghe antenne, la Rosalia alpina è diventata uno degli insetti più famosi del mondo forestale. Le macchie nere presenti sul dorso variano in forma e dimensione, permettendo di riconoscere un individuo dall'altro.

**Microhabitat preferito:** Alberi morti in piedi esposti alla luce diretta del sole.

## CERVO VOLANTE

Con una lunghezza che può arrivare anche ad 8 cm, il Cervo volante è tra i più grandi coleotteri esistenti in Europa. Deve il nome alle sue grandi mandibole, simili a corna, che vengono usate dai maschi per lottare durante il periodo dell'accoppiamento.

**Microhabitat preferito:** cavità nei tronchi e porzioni di legno morto in piedi.



## BARBASTELLO

È un pipistrello di piccole dimensioni, che si nutre di insetti catturati in volo o sopra i rami degli alberi. Per volare nel bosco usa gli ultrasuoni, con un sistema simile ad un radar che gli permette di identificare gli ostacoli.

**Microhabitat preferito:** porzioni di corteccia sollevate sul tronco di alti alberi.



## CIVETTA NANA

Questo rapace notturno si nutre di piccoli uccelli, roditori e insetti: molte di queste prede vengono catturate e poi conservate nel nido come provviste per l'inverno. È la più piccola delle civette presenti in Europa.

**Microhabitat preferito:** cavità nei fusti degli alberi.

## PICCHIO NERO

È il più grande tra i picchi presenti sulle Alpi ma, allo stesso tempo, il più difficile da avvistare. Più semplice, invece, sentire il suono del suo tamburellare sui tronchi a caccia di prede: il picchio nero riesce a vibrare la bellezza di circa 35 colpi ogni due secondi!

**Microhabitat preferito:** cavità scavate nei fusti di grandi alberi.



## OSMODERMA EREMITA

Questo coleottero, anche detto "scarabeo eremita odoroso", deve il suo nome al particolare odore dei maschi che ricorda quello delle pesche! Viene definito una "specie ombrello", perché la sua salvaguardia implica la tutela di un habitat che l'insetto condivide con molte altre specie, proteggendole, appunto, come un ombrello.

**Microhabitat preferito:** cavità nei fusti degli alberi.

## FUNGHI A MENSOLA

I funghi saproxilici sono tantissimi e spesso anche difficili da vedere, in quanto si nascondono sotto la corteccia o tra le fibre del legno morto a terra. I più caratteristici sono però i funghi a "mensola", che possono avere dimensioni variabili ed essere loro stessi habitat per altri organismi saproxilici.

**Microhabitat preferito:** il legno dei tronchi in vari stadi di degradazione.



## MUSCHI E LICHENI

Ci sono due muschi che è importante conoscere: il muschio a scudo verde e quello biforcuto, entrambi molto rari nelle nostre foreste e per questo inseriti nelle liste delle specie da tutelare. Muschi che un occhio non esperto faticerebbe a vedere e a distinguere dagli altri!

**Microhabitat preferito:** legno morto in vari stadi di degradazione.